

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.33 del 16 agosto 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



Qualcosa ci suggerisce di dubitare... chissà!



**ANCORA
UNA
VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

Sicurezza ed ombrellone - Un binomio che si ripete

Libertà di manifestazione - Lettera al Presidente della Repubblica

Sicurezza - L'incompetenza del Ministro La Russa

Sugli sbarchi la Caritas sbugiarda il Governo

Manifestazione COISP in Piazza Alimonda a Genova

Puniteci tutti!!

Collega della Stradale muore in servizio

Commissione Ispettori

Concorso Vice Perito Tecnico

Selezioni Europol

Pensioni - Circolare Inpdap

Circolare su Codice della Strada

Tavolo tecnico ex art 25 ANQ - Pareri

Diritto allo studio - Necessaria circolare

**Assegnazione a Polizia auto confiscate
Risposta**

Corso Operatori R.P.C.

Ordinanza sindacale: Vietato morire

Ministero dell'Interno cerca nuovo logo

Ambulatorio presso la Caserma Savoia

Nuova Federazione sindacale

Convenzioni COISP

**“Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?”**

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

SICUREZZA ED OMBRELLONE UN BINOMIO CHE SI RIPETE

Oltre al caldo ogni anno l'estate si presenta con le sue costanti: l'On. Bossi che fa le sue esternazioni politiche e il Governo che vara le modifiche al Codice della Strada.

Per quanto riguarda il Leader del Carroccio nel nord vi sarebbero 20 milioni di persone pronte a difendere l'esecutivo contro gli attacchi che ne starebbero minando la compattezza. Anni fa invece erano 300.000 i lumbard che avrebbero imbracciato il fucile per imprecisate ragioni politiche. Senza dimenticare l'annuale e solenne rituale di Pontida ... tutte questioni che ci possono appassionare o lasciare indifferenti, che sanno poco di politica e molto di folklore.

La sicurezza stradale invece ha ben poco da spartire con le chiacchiere sotto l'ombrellone. O almeno avrebbe poco da spartire, senonché, puntualmente, ogni anno si assiste all'intervento dell'esecutivo volto a migliorare la legislazione in materia di circolazione stradale al fine di rendere più sicuro l'esodo di agosto. Come se di sicurezza dovessimo interessarci solo ad agosto! E magari sotto l'ombrellone!

Per mesi Camera e Senato si sono rimpallate il provvedimento legislativo approvato con legge n.120/2010 che ha disposto rilevanti modifiche al Codice della Strada: dalla tolleranza zero sul consumo di bevande alcoliche per i neopatentati al pagamento su strada di talune sanzioni a carico dei conducenti professionali.

Senza entrare, almeno per ora, nel merito delle modifiche alcune già in vigore ed altre dal 13 agosto, non ci si può che dispiacere nell'osservare che provvedimenti così importanti, tenuti in un cassetto per molti mesi, abbiano trovato applicazione dalla sera alla mattina in prossimità delle partenze, lasciando sconcertati gli utenti della strada che di sicuro non avranno affrontato il viaggio verso le mete turistiche con molta serenità. E un certo disappunto lo hanno espresso anche gli operatori di polizia che quelle norme hanno dovuto immediatamente applicare.

E quindi si assiste da giorni a interessanti dibattiti tra colleghi all'interno dei veicoli di servizio sul grado di conoscenza della novellata materia: chi ha avuto il tempo di leggere alcune disposizioni, chi ha scaricato da internet i primi commenti, chi si domanda quando l'amministrazione fornirà i dovuti aggiornamenti.

L'insicurezza che aleggia tra gli operatori di polizia, derivante dalla mancanza di tempo tra l'emanazione e l'entrata in vigore di queste norme, stride decisamente con quel senso di sicurezza che le nuove disposizioni legislative avrebbero dovuto infondere nella società. La sicurezza e più in particolare la sicurezza stradale necessita di un minimo di programmazione tesa a garantire l'effettiva conoscenza e comprensione delle modifiche legislative introdotte da parte di tutti, tutori della strada ed utenti.

E invece, come purtroppo spesso avviene in questo Paese, ultimamente anche per le norme riguardanti il codice della strada, si sta privilegiando la legislazione d'emergenza che fa leva sulle esigenze cogenti e sul sentire popolare ma che contemporaneamente pone in difficoltà coloro che quelle norme le devono rispettare o le devono applicare.

Troppo spesso infatti, le modifiche all'art. 186 del codice della strada (la norma che vieta il consumo di alcol quando ci si pone alla guida di un veicolo) sono l'effetto della scia di morti causata dall'irresponsabilità di coloro che guidano sotto l'effetto di sostanze alcoliche piuttosto che una scelta ragionata e ponderata tra le varie forze politiche e gli addetti del settore. Con il rischio di arrivare a settembre e veder vanificata tutta l'attività delle forze di polizia da successive e improvvide modifiche. Diciamocela tutta, con il Codice della Strada si fa molta più politica che prevenzione.

Alla luce di quanto sopra questa O.S. non può esimersi dal criticare la tempestività con la quale annualmente e sempre in questi giorni l'esecutivo emana provvedimenti così importanti per la vita e sicurezza dei suoi cittadini.

E questo perché la sicurezza si programma 365 giorni l'anno. Non solo ad agosto ... sotto l'ombrellone!!

**LIBERTA' DI MANIFESTAZIONE
LETTERA AL PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA**

Dopo le denunce del COISP nei confronti dei Questori di Catanzaro e di Treviso che hanno vietato ai Poliziotti del sindacato di protestare contro il Ministro nell'ambito delle manifestazioni "Ci hanno pugnalato alle spalle" - imponendo assurde prescrizioni ed autorizzando le manifestazioni in un luogo distante alcuni chilometri da quelli richiesti - il Segretario Generale Franco Maccari ha scritto una lettera al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, "garante della Nostra Costituzione", segnalando i gravi episodi che hanno minato i diritti primari del nostro ordinamento. Per il COISP, infatti, le prescrizioni dei citati Questori sono state motivate "non dall'interesse primario della salvaguardia dell'ordine e sicurezza pubblica" ma "dalla volontà di oscurare il dissenso delle Forze di Polizia, limitando in modo grave ed irreparabile il diritto di espressione". Scrive il Segretario Generale: "Preg.mo Signor Presidente della Repubblica,...il rilievo politico e sociale che, in particolare, la libertà di manifestazione del pensiero possiede è innegabile, tanto da poter essere considerata la "pietra angolare della democrazia" e il "pilastro della società democratica" (così la Corte Costituzionale con sentenza 17 aprile 1969, n. 84). Alla libertà di pensiero è sottinteso il diritto di portare a conoscenza del pubblico fatti di interesse generale, di esprimere la propria opinione su questioni di rilevanza sociale, nonché di criticare l'attività del Governo e della Pubblica Autorità. L'art. 21 della Costituzione dunque, include non solo la libertà di esprimere le proprie opinioni e di divulgarle con ogni mezzo, ma anche il diritto di informazione comprensivo sia della libertà di informare che di quella di essere informati e di informarsi. Strettamente collegato a tale diritto vi è

la libertà di riunirsi pacificamente e senz'armi, che la Carta Costituzionale riconosce a tutti i cittadini all'art 17. L'articolo 17 rappresenta la modalità di svolgimento delle riunioni come fenomeno del mondo reale, ovvero anche per esercitare il diritto di pensiero. La riunione è un diritto autonomo e non strumentale,....."Democrazia" è anche poter esprimere le proprie opinioni liberamente e poter pacificamente dissentire da quelle degli altri. Abbiamo provato, in questi giorni in cui ci è stato ingiustamente negato il diritto a riunirci e a manifestare il nostro pensiero, a ragionare come taluni vorrebbero che ragionassimo. Abbiamo provato ad immaginare un mondo fatto di un colore unico ed abbiamo dovuto riconoscere a noi stessi che non è nel nostro essere uniformarci alle opinioni di chi comanda per il solo fatto che è questo a deciderlo. Quale è la spiegazione "democratica" alla volontà di zittirci? alla volontà di impedire a noi e a tutti i cittadini di rendere pubblico e nei luoghi desiderati il dissenso e l'amarezza, per le continue offese ed umiliazioni, per le promesse non mantenute? Oppure è forse nell'antidemocraticità che dobbiamo cercare le risposte? Forse dobbiamo pensare che è questo che si vuole oggi realizzare? Siamo assolutamente convinti che Lei, Ecc.mo Signor Presidente della Repubblica, dal Suo Alto Magistero troverà il modo, nell'ambito del dettato costituzionale, di intervenire e promuovere azioni dirette agli Organi Istituzionali, che permettano la completa attuazione della Costituzione Repubblicana e di conseguenza la realizzazione della piena ed autonoma espressione di tutte le libertà. Ci restituisca, Signor Presidente, il nostro diritto a riunirci pacificamente e a manifestare il nostro pensiero nei luoghi da noi ritenuti più opportuni: ne abbiamo pieno diritto!"

Su www.coisp.it.

**SICUREZZA - L'INCOMPETENZA DEL
MINISTRO LA RUSSA**

Ancora una volta il Ministro La Russa parla in maniera "impropria" di sicurezza in Italia. Per il COISP il Ministro è la sintesi di questo Governo quando la materia della discussione sono le Forze di Polizia e la lotta alla criminalità. *"L'eccessivo caldo della stagione estiva confonde le idee di molti. Se poi le idee sono anche poche, perché la mente non riesce a partorirne di intelligenti e innovative, ecco allora che viene fuori l'esatto ritratto del Ministro della Difesa, Ignazio La Russa, il quale ha perso ancora una buona occasione per star zitto quando si parla di sicurezza in Italia."* Così ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. *"Ecco i punti di confusione del Ministro La Russa - ha continuato Maccari: Prima dice che la sicurezza è una priorità, dopo qualche domanda dei giornalisti si scopre che è stata messa al quinto punto del "programma di governo pezzo" (perché è una vera e propria pezza quella che il Governo sta mettendo per coprire le falle di una crisi politica). Poi farfuglia qualcosa sui militari che devono seguire a piedi le Forze dell'Ordine. Come se fossimo sul set di un film di Totò truffa dove i delinquenti giravano a piedi o al massimo in vespa 50. E dulcis in fundo straparla di lotta alla criminalità, risultati raggiunti e potenziamento degli organici delle Forze di Polizia. Allora in merito a quest'ultimo punto chiariamo subito una cosa. La battaglia contro la criminalità organizzata ad oggi non l'ha mai vinta la politica, ma semmai la Magistratura e le Forze dell'Ordine! Probabilmente il Ministro La Russa non ha chiaro un concetto. La malavita non è più solo quella che si nasconde nei vicoli ciechi delle città, che spara, che ruba. La malavita è quella che va in giro vestita molto bene, con grosse auto, che conclude affari grossissimi e che si insinua silenziosamente nella vita quotidiana della società. E per*

combattere quella malavita - ha continuato Maccari - non è assolutamente necessario l'Esercito a piedi (ed in questo caso davvero il ministro La Russa dimostra di mancare totalmente di rispetto alla professionalità dei soldati italiani addestrati per affrontare ben altre situazioni), ma sono necessarie risorse umane e finanziarie che consentano in primis alle Forze di Polizia ed alla Magistratura di portare avanti indagini complesse, il cui risultato finale è sicuramente l'arresto di boss, latitanti e quant'altro, con l'obiettivo di distruggere gli ingenti capitali sui quali il malaffare sta proliferando. E anche quando parla di immigrazione clandestina il Ministro La Russa dimostra, come in tante altre occasioni, di non sapere di che parla. Perché proprio quella malavita che si arricchisce con affari illeciti, arriva a trovare manovalanza negli immigrati." *"Quindi - ha concluso Franco Maccari, rivolgendosi direttamente all'ex aennino - Ministro La Russa, nel consigliarLe un sano e salutare periodo di riposo, Le chiediamo, con il rispetto dovuto, di affrontare gli argomenti se e solo quando ne conoscerà i termini precisi. Altrimenti le Sue saranno solo parole in libertà che qualcuno rischia anche di prendere sul serio, salvo poi doversi rendere conto che Lei e tanti Suoi colleghi siete solo una caricatura di gente che vorrebbe governare l'Italia... ma ci riesce ben poco!"* Su www.coisp.it.

**SUGLI SBARCHI LA CARITAS
SBUGIARDA IL GOVERNO**

Secondo la Caritas gli sbarchi di immigrati non si sono fermati. Questa constatazione, per il COISP, sbugiarda per l'ennesima volta il Governo! *"Con tutti i soldi spesi in queste inutili manovre con gli amici libici,- ha denunciato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - proprio come con tutti quelli sprecati per prolungare il servizio dei militari con le pattuglie miste fatte con le Forze di Polizia, il Governo avrebbe trovato i soldi per un rinnovo di*

contratto per tutto il Comparto Sicurezza. L'ennesima prova dell'incompetenza e della capacità di fare danni di chi ci amministra. Le drammatiche conseguenze di tale leggerezza, - ha continuato Maccari - come abbiamo ribadito per mesi durante il nostro tour nei CIE e nei CARA d'Italia, continuano a subirle i cittadini italiani, defraudati nel proprio diritto alla maggiore sicurezza e qualità della vita migliore possibile, e naturalmente gli Operatori di Polizia, chiamati ad un lavoro titanico per tenere sotto controllo situazioni esplosive, mentre quei quattro spiccioli che servirebbero a garantire loro un contratto dignitoso veleggiano sul mare, verso le coste libiche, o vengono sperperati in mille altre inutili maniere".
Su www.coisp.it.

MANIFESTAZIONE COISP IN PIAZZA ALIMONDA A GENOVA

Il Segretario Generale Franco Maccari ha inviato al Questore, al Sindaco ed al Prefetto di Genova formale comunicazione in merito alla manifestazione con dibattito dal titolo "L'estintore come strumento di pace", che il COISP ha intenzione di svolgere in piazza Alimonda a Genova, dalle ore 00.00 del 20 luglio 2011 alle ore 24.00 del successivo giorno 22. Alla manifestazione ed al dibattito, prenderanno parte centinaia di appartenenti alle Forze di Polizia provenienti da tutto il Paese, verranno invitati a partecipare rappresentanti delle Istituzioni, dei movimenti politici, delle categorie economiche, delle associazioni di cittadini del capoluogo ligure.
Su www.coisp.it.

PUNITECI TUTTI!!

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. quanto accaduto alla Questura di Torino, dove un collega è stato sottoposto a procedimento disciplinare per avere avuto l'ardire di lamentarsi di una subita violazione dell'A.N.Q. mentre a rigor di norma ad essere sanzionato

avrebbe dovuto essere chi viola le disposizioni dell'Accordo. In particolare, un nostro collega in servizio presso la Squadra Cinofili dell'UPG che sabato 1 maggio u.s., da programmazione settimanale affissa all'albo, era comandato di riposo festivo, è stato poi impiegato di servizio senza alcun preavviso, in violazione dell'art. 7 comma 8 dell'ANQ. La vicenda assume contorni inquietanti in quanto non solo il dipendente ha subito la violazione, ma è addirittura stato sanzionato disciplinarmente per aver lasciato in un cassetto porta documenti, destinato alle comunicazioni interpersonali tra i colleghi, la copia dell'art. 7 del precedentemente citato ANQ per ricordare a chi di dovere le norme contrattuali da rispettare. La sanzione propinata al nostro collega, e la minaccia di trasferirlo ad altro ufficio, ci sa tanto di volontà di "punirne uno per educarne cento" ... ma a questa logica il COISP non si sottomette ed a questo punto c'è chi deve preoccuparsi di punirci tutti e presto, perché è ferma intenzione del COISP di arrivare entro sei mesi a cento denunce per condotta antisindacale, ed altrettanto condanne. "Punirne cento per educarne uno" ... peraltro, secondo il COISP, suona anche meglio!!!!
Su www.coisp.it.

COLLEGA DELLA STRADALE MUORE IN SERVIZIO

Una folla commossa di amici, colleghi e cittadini ha partecipato sabato scorso ai funerali dell'Assistente Capo della Polizia Stradale, Massimo Calabrese, morto, mercoledì, dopo essere stato travolto da un'auto mentre effettuava alcuni controlli davanti al casello autostradale di Tivoli, vicino a Roma. Massimo Calabrese aveva 41 anni ed era padre di una bambina di 5 anni. Era nato in provincia di Torino, ma era residente con la famiglia a Guidonia. Era entrato nella polizia stradale ad appena 20 anni ed attualmente ricopriva l'incarico di Assistente Capo. La passione e

l'attaccamento a lavoro che amava, è stato testimoniato dalle decine e decine di persone che hanno gremito la chiesa di San Giuseppe Artigiano a Villanova di Guidonia. Il COISP, presente alla cerimonia funebre con il Segretario Generale Agg.to Domenico Pianese ed il Dirigente Nazionale Massimo Ciarrocchi, ha dato l'ultimo saluto all'Amico Massimo Calabrese, un eroe silenzioso. Molta commozione e lacrime trattenute a stento quando il padre di Massimo ha ringraziato i colleghi di suo figlio ed i vertici della polizia che hanno per anni condiviso il lavoro sulle strade di tante città italiane. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE ISPETTORI

La scorsa settimana si è tenuta la riunione della Commissione per il Personale del Ruolo degli Ispettori che ha proceduto alle operazioni inerenti allo scrutinio per merito comparativo per il conferimento della qualifica di Ispettore Superiore Sups, riferito al 31.12.2008. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE PERITO TECNICO

La commissione del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 266 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Perito Tecnico è la seguente:
Prefetto a r. Franco TESTA Presidente
Primo Dirig. P.S. Riccardo DI IORIO
Componente; i restanti componenti per i vari profili su www.coisp.it.

SELEZIONI EUROPOL

L'Europol ha avviato alcune selezioni di personale. Può partecipare personale dei ruoli dei Funzionari e degli Agenti/Assistenti e Sovrintendenti della Polizia di Stato. Su www.coisp.it

PENSIONI – CIRCOLARE INPDAP

L'Inpdap ha emanato una circolare esplicativa in merito all'art. 12 della Legge 122/10, la nota manovra finanziaria, inerente agli interventi in materia previdenziale. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE SU CODICE DELLA STRADA

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare inerente alle modifiche introdotte del nuovo Codice della Strada in vigore dallo scorso 13 agosto. Su www.coisp.it.

TAVOLO TECNICO EX ART.25 ANQ PARERI

Il tavolo di confronto permanente previsto dall'art.25 dell'A.N.Q. in merito alle problematiche applicative del citato Accordo esaminate nelle riunioni tenutesi nei mesi scorsi, ha formulato i previsti pareri che sono stati oggetto di apposita circolare. Su www.coisp.it.

DIRITTO ALLO STUDIO NECESSARIA CIRCOLARE

Con nota del 29 luglio 2008, recante oggetto "*Diritto allo studio art. 78 del D.P.R. 782/1985 e successive integrazioni e modificazioni*", il Dipartimento della P.S. trasmise una bozza di circolare relativa al sopra richiamato "diritto", la cui finalità era quella di porre rimedio alle innumerevoli surreali interpretazioni delle norme che si erano registrate nel territorio. A tale nota il COISP rispose evidenziando le proprie perplessità circa alcuni passaggi della circolare e chiedendone, alla luce di tali osservazioni, una giusta rivisitazione. Da allora - come sovente accade - il Dipartimento si è dimenticato di dare seguito a quanto lodevolmente era nelle sue iniziali intenzioni (seppur dietro costante sollecito di questo Sindacato), così che molte questioni sono rimaste insolte (in primis quella relativa ai corsi *on-line*) e sono state poi accentuate dai soliti individui che sembrano essere nati per negare a priori qualsiasi diritto del personale. Il COISP ha ribadito, pertanto, al Dipartimento l'importanza e la necessità di dar seguito alla citata bozza di circolare e di voler programmare a tal fine un incontro con le OO.SS.

Su www.coisp.it.

**ASSEGNAZIONE A POLIZIA AUTO
CONFISCATE - RISPOSTA**

Il COISP aveva chiesto al Ministro dell'Interno Maroni di proporre una norma affinché quanto previsto dal Testo Unico sugli stupefacenti (DPR 309/1990) in materia di "*destinazione di beni sequestrati o confiscati a seguito di operazioni antidroga*", sia statuito anche relativamente alle auto confiscate a coloro che vengono trovati alla guida con un tasso alcolemico superiore a 1,50 mg. o sotto l'effetto di stupefacenti (leggasi Coisp flash nr.14). Il Dipartimento della P.S. ha risposto di avere accolto con particolare favore quanto proposto dal COISP tanto da avere predisposto un apposito emendamento governativo in occasione dell'approvazione del nuovo Codice della Strada che, tuttavia, è stato negativamente valutato dal Ministero dell'Economia e dalla Commissione di Bilancio della Camera per il prevedibile aumento delle spese di manutenzione degli autoveicoli. Su www.coisp.it.

CORSO OPERATORI R.P.C.

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di rivedere il programma didattico del Corso per Operatori di controllo del territorio per i Reparti prevenzione crimine della Polizia di Stato. Il COISP, in particolare, ritiene eccessive e ripetitive le lezioni teoriche quali conferenze di psicologi, lezioni di primo soccorso, Leggi di P.S., ecc., in quanto già trattate nelle province di appartenenza dei frequentatori, durante le giornate di aggiornamento professionale. A parere del COISP occorrerebbe dare spazio solo alle materie pratiche (tiro, tecniche operative, difesa personale, guida, atti di P.G.), così da far diminuire la durata del corso da sei a tre settimane garantendo la formazione ad un maggiore numero di Operatori inviati da ciascun Reparto, in quanto si potrebbero effettuare un numero maggiore di corsi durante l'anno. Su www.coisp.it.

**ORDINANZA SINDACALE:
VIETATO MORIRE**

Tra ordinanze che prevedono un paradossale "divieto di morire" e lettere di protesta al Presidente della Repubblica, la prospettiva più concreta per il cimitero di Roncadelle (Brescia), sembra soprattutto una: affidare l'ampliamento del camposanto ai privati per aggirare il patto di stabilità che nega i fondi per le sepolture. E' il "piano b" del sindaco Michele Orlando che la scorsa settimana ha firmato l'ordinanza attraverso cui istituisce il "divieto di morire" su tutto il territorio comunale di Roncadelle. Colpa del Patto di stabilità che impedisce al Comune d'utilizzare i fondi di cui dispone per ampliare il cimitero. Quindi a Roncadelle è vietato morire". L'ordinanza è lì nero su bianco. Una provocazione, è abbastanza chiaro, che prevede però che chi la violi, venga segnalato all'Autorità giudiziaria. E' comunque un caso, piuttosto evidente d'estinzione del reato per morte del reo. Gli interessati possono comunque "presentare memorie scritte" ed il sindaco "demanda alla Polizia locale ed alle Forze di Polizia di Stato il compito di controllare l'osservanza del presente provvedimento". Si vigilerà in sostanza affinché nessuno cerchi di morire in barba a quanto disposto dal primo cittadino. Su www.coisp.it.

**MINISTERO DELL'INTERNO
CERCA NUOVO LOGO**

Il Ministero dell'Interno ha bandito un concorso nazionale di idee per la realizzazione del nuovo logo dell'Amministrazione. La sfida è quella di immaginare un elemento o una combinazione di elementi grafici - un simbolo - che rappresenti e trasmetta in modo immediato, omogeneo e riconoscibile l'identità e la *mission* del ministero come punto di riferimento per i cittadini in tema di sicurezza, di garanzia delle libertà civili e dei diritti democratici, di soccorso alla popolazione nelle

emergenze, di raccordo tra governo centrale e autonomie locali, di politiche che regolano l'immigrazione. Tutte le informazioni su www.interno.it.

AMBULATORIO PRESSO LA CASERMA SAVOIA

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato l'attivazione presso la Caserma "Ferdinando di Savoia" di Roma, di un ambulatorio sanitario di primo soccorso ed assistenza sanitaria che si occupa, altresì, del disbrigo delle pratiche medico-legali e la sorveglianza sanitaria. Su www.coisp.it.

NUOVA FEDERAZIONE SINDACALE

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che le OO.SS. UILCS, PDS, USP e Nuova Federazione Autonoma (ADP-PNFI) hanno costituito un patto affiliativo con la denominazione di Nuova Federazione di Polizia (ADP-PNFI UILCS- PDS- USP). Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP



VILLAGGIO BAHJA
Paola (Cosenza) - Calabria
Via Agave, Tel/Fax: 0982.583144 / 0982.582242

Offerta del 11 Agosto

LAST SECOND SHOK
Offerta Residence e Hotel

PER PRENOTAZIONI ENTRO IL 11/09 (Con disponibilità limitata!!!)



Offerta Residence

Offerta Hotel 2x1

Dal 21 Agosto al 28 Agosto: € 649	Dal 21 Agosto al 28 Agosto: € 999
Dal 28 Agosto al 04 Settembre: € 299	Dal 28 Agosto al 04 Settembre: € 649
Dal 04 Settembre al 11 Settembre: € 99	Dal 04 Settembre al 11 Settembre: € 499
Dal 11 Settembre al 18 Settembre: € 59	Dal 11 Settembre al 18 Settembre: € 459

Prezzi a Settimana
ad Appartamento

Prezzi a Coppia in
Pensione Completa

Quota in 3° / 4° letto
Bambini da 2 a 12 anni € 160
Adulti € 220

ESCLUSI COSTI IN LOCO - QUOTA ASSICURAZIONE € 35

Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI

O
DISEGNI IN PENSIERI

CHI HA PAURA DEL BAVAGLIO?



**POSSIAMO SEMPRE MANDARLO
AFFANCULO A GESTI!**

**BERLUSCONI: NON HO BISOGNO DI
FINI, HO I NUMERI.**

